

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 05 aprile 2018, n. 564

“Osservatorio regionale per la Biodiversità”. Variazione al bilancio di previsione 2018, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, in applicazione di avanzo vincolato e istituzione capitoli.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità e confermata dalla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5/6/1992, ratificata dall'Italia con legge 124/1994, ha come scopo la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche.
- La Direttiva 79/409/CEE, sostituita dalla Direttiva 2009/147/CEE, e la Direttiva 92/43/CEE sono gli strumenti individuati dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso, rispettivamente, la conservazione degli uccelli selvatici e la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.
- Per realizzare tali obiettivi gli Stati membri hanno il dovere di garantire lo stato di conservazione degli habitat e delle specie elencate negli Allegati alle due direttive anche attraverso la costituzione della Rete Natura 2000, nonché di monitorare periodicamente lo stato di salute di specie e habitat, per poi trasmetterne i dati relativi alla stessa Commissione.
- La Carta di Siracusa sottoscritta al G8 Ambiente nell'Aprile 2009, ha riaffermato gli impegni assunti dall'Italia in merito alla tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici da essa derivanti.
- A seguito dell'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 ottobre 2010, l'Italia ha definito la Strategia Nazionale per la biodiversità, strumento d'integrazione delle esigenze di conservazione e di uso sostenibile della biodiversità nelle politiche di settore.
- Nella Strategia Nazionale per la Biodiversità è riconosciuta l'esigenza di approfondire la conoscenza e colmare le lacune conoscitive sulla consistenza, le caratteristiche e lo stato di conservazione di habitat e specie e dei servizi ecosistemici da essi offerti, nonché sui fattori di minaccia diretti e indiretti, attraverso un protocollo di monitoraggio.
- La suddetta intesa tra Stato e Regioni ha previsto l'istituzione di un Comitato Paritetico per la Biodiversità, composto da rappresentanti delle Amministrazioni centrali, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano con lo scopo di istruire, approfondire e razionalizzare gli atti e i provvedimenti da sottoporre al vaglio della Conferenza Stato-Regioni, individuata quale sede di decisione politica per quanto attiene all'attuazione e all'aggiornamento della Strategia Nazionale per la Biodiversità.
- È stata prevista l'istituzione di un Osservatorio Nazionale per la Biodiversità, per fornire il necessario supporto scientifico multidisciplinare al Comitato paritetico per la biodiversità e di una Rete di Osservatori e/o Uffici regionali e provinciali per la biodiversità, con il compito di favorire il necessario coordinamento delle attività di conservazione e di monitoraggio degli elementi della biodiversità e dei servizi ecosistemici, anche attraverso la comunicazione, l'educazione e la sensibilizzazione della società civile.
- Con D.M. 6 giugno 2011 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare sono stati istituiti il Comitato Paritetico, l'Osservatorio Nazionale per la Biodiversità e il Tavolo di consultazione per dare piena attuazione alla suddetta Strategia Nazionale per la Biodiversità.

- È stata avviata, inoltre, la realizzazione del Sistema Ambiente 2010, in attuazione alla direttiva INSPIRE, quale progetto di innovazione digitale nel settore della protezione della biodiversità, piattaforma di condivisione di dati, strumento utile a supporto dell'attuazione della Strategia nazionale per la biodiversità e dell'attività del Network Nazionale per la Biodiversità attraverso la realizzazione una partnership tra Pubblica Amministrazione e mondo scientifico per la produzione, la gestione e la fruizione delle conoscenze sulla biodiversità.
- In data 21.12.2011 la Regione Puglia ha sottoscritto con il MATTM il Protocollo d'Intesa per l'avvio delle attività degli osservatori regionali per la Biodiversità in attuazione della Strategia Nazionale, il cui art 3 prevede di:
 - promuovere l'educazione, l'informazione e la comunicazione sulla biodiversità e sugli obiettivi della Strategia nazionale per la biodiversità, allo scopo di contribuire alla crescita della consapevolezza del valore intrinseco ed economico della biodiversità e dei servizi ecosistemici, sviluppando la responsabilità individuale e collettiva;
 - costituire la Rete degli Osservatori regionali per la biodiversità che avrà il compito di favorire il necessario coordinamento di tutte le iniziative di conservazione e uso sostenibile della biodiversità e dei servizi ecosistemici e di comunicazione, informazione ed educazione ambientale;
 - raccogliere, elaborare e trasmettere i dati necessari per la predisposizione dei Rapporti nazionali previsti dalle direttive Habitat e Uccelli, che saranno elaborati a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il supporto di ISPRA;
 - sviluppare e sperimentare con il supporto di ISPRA, un protocollo di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie su tutto il territorio nazionale, attraverso l'individuazione di criteri comuni per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati;
 - promuovere la costituzione di una rete di monitoraggio nazionale, basata su un sistema informativo georeferenziato, che metta in relazione tutte le conoscenze disponibili a livello regionale su habitat e specie.
- Con D.G.R. n. 538/2012 *"Osservatorio Regionale per la Biodiversità. Attribuzione di funzioni all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità"* sono state attribuite all'allora Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità regionale le funzioni relative all'Osservatorio regionale per la Biodiversità.
- Con la medesima deliberazione è stato stabilito di provvedere alla:
 - ricognizione dello stato delle conoscenze e delle principali lacune conoscitive sugli habitat e sulle specie, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Commissione europea;
 - all'individuazione delle maggiori criticità nella raccolta e organizzazione dei dati utili alla compilazione dei rapporti nazionali per le direttive in narrativa esplicitate Habitat ed Uccelli, con proposte per il loro superamento contestualizzate con la realtà regionale;
 - trasmissione dei dati e di tutte le informazioni utili disponibili sulle specie e sugli habitat;
 - all'avvio della compilazione dei format predisposti dalla Commissione europea per la predisposizione dei Rapporti nazionali per le direttive Habitat e Uccelli con i dati forniti per le specie e gli habitat;
 - alla proposta, discussione e approvazione tecnica del documento di indirizzo "Linee Guida per il monitoraggio.
- Con D.G.R. n. 659/2014 è stata effettuata apposita Variazione di Bilancio per la regolarizzazione contabile della somma di euro 20.000,00 accreditata dal MATTM (reversale di incasso n. 10197/13), Capitolo di entrata n. 2062200 "Assegnazione di Parte Corrente del Ministero dell'ambiente per l'attività dell'Osservatorio regionale Biodiversità", capitolo di spesa n. 581045 "Spese correnti dirette per le attività dell'Osservatorio regionale biodiversità".
- Con Deliberazione di Giunta n. 659/2015 la Regione Puglia, in attuazione di quanto previsto dalla predetta Strategia Nazionale, ha aderito al Network Nazionale della Biodiversità (NNB) come Focal Point, sottoscrivendo un apposito Protocollo di Intesa in data 26.1.2016 con il MATTM, assumendo pertanto un ruolo istituzionale di primo piano per quanto concerne la produzione, la raccolta e la gestione di dati

sul tema della biodiversità, che costituiscono informazioni di riferimento per le Amministrazioni Locali, gli Enti e le Istituzioni a livello locale, regionale e nazionale.

- Attraverso il NNB è possibile condividere i dati messi a disposizione dai vari Enti, senza il trasferimento fisico dei dati, al pari del Geoportale Nazionale, assicurando una rete di dati collegati via web mediante standard e protocolli condivisi per assicurare la compatibilità e l'interoperabilità dei dati e dei servizi

CONSIDERATO CHE:

- la Regione si è impegnata a:
 - garantire la costruzione di un nodo del Network, secondo il protocollo BioCASE/GeoCASE e a garantire la conservazione e l'efficiente gestione dei dati;
 - supportare tecnicamente i contributori qualora non siano in grado di rendere autonomamente interoperabile il proprio database e a rendere disponibile il proprio server per l'upload degli stessi database e nelle attività di controllo e pulizia dei dati attraverso l'utilizzo delle corrette procedure;
 - rendere disponibili i propri dati e metadati sulla biodiversità, tramite soluzioni di interfacciamento con i sistemi del Network Nazionale della Biodiversità;
 - fornire dati aggiornati e georeferenziati, strumento principale per una corretta pianificazione degli interventi a tutela, salvaguardia e valorizzazione della biodiversità onde consentire il monitoraggio e la rendicontazione efficaci ed efficienti dello stato di conservazione e degli effetti sulla biodiversità degli interventi realizzati;
- la Regione Puglia deve predisporre la rendicontazione dello stato di conservazione di habitat e specie ai sensi dell'art. 12 della Direttiva 2009/147/CEE e dell'art. 17 della Direttiva 92/43/CEE;
- l'art. 17 della Direttiva 92/43/CEE prevede che i principali risultati derivanti dal monitoraggio devono essere presentati alla Commissione Europea in un Rapporto nazionale, contenente le informazioni che le Regioni, per ciascun habitat e ciascuna specie, devono inviare al MATTM entro settembre 2018;
- l'articolo 13, commi 1 e 2, del DPR 357/97 e s.m. e i. prevede che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare rediga ogni 6 anni un Rapporto Nazionale entro il 30 aprile 2019 per il report ai sensi dell'art. 17 della Direttiva 92/43/CEE ed entro il 31 luglio 2019 per il report ai sensi dell'art. 12 della Direttiva 2009/147/CEE a partire dai dati del monitoraggio che le Regioni e le Province autonome sono tenute a trasmettere.

VISTA:

- la nota prot. 145/1276 del 13.02.2018, a firma congiunta dell'assessore alla Pianificazione territoriale, del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio e del dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio indirizzata all'Assessore al Bilancio, di richiesta dell'applicazione al bilancio corrente dell'avanzo di vincolato previa deliberazione di Giunta regionale a firma congiunta assessorile di assicurazione della presenza di adeguati e congrui spazi finanziari, tanto al fine di dare attuazione alle prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia e attuare le funzioni connesse all'Osservatorio.
- **la DGR n. 357 del 13.3.2018 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento."**

RILEVATO CHE:

- L'attività principale dell'osservatorio è promuovere la condivisione e la diffusione della conoscenza sulle diverse componenti della biodiversità, a supporto degli enti gestori delle aree protette, degli istituti di ricerca e dei singoli cittadini in sinergia con la Strategia Nazionale per la Biodiversità.

- Tutte le attività previste dall'Osservatorio per la Biodiversità regionale saranno condivise sul portale regionale, al fine di promuovere l'utilizzo di standard comuni per la produzione, la certificazione, la meta-datazione, la condivisione e la pubblicazione dei dati scientifici per rappresentare uno strumento regionale strategico per decisioni politiche informate, che possano garantire un uso sostenibile delle risorse naturali per la Regione Puglia.
- La Regione Puglia attraverso l'Osservatorio regionale della biodiversità e alla banca dati sulla biodiversità è candidata a diventare Focal Point del Network nazionale della Biodiversità.

RITENUTO:

- per lo svolgimento efficace delle azioni su indicate, di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per € 20.000,00, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dai D. Lgs. n. 126/2014.
- Di apportare una variazione al bilancio di previsione 2018 pari ad € 20.000,00, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con D.G.R. n. 16/2017, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come riportata nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

VISTI:

- **il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126** "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- **la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67** (legge di stabilità regionale 2018);
- **la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68** "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- **la D.G.R. n. 38 del 18.1.2018** di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39 comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

DATO ATTO:

- che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017.
- che la somma di euro 20.000,00 è confluita in avanzo di amministrazione vincolato nell'anno 2014

Si propone alla Giunta regionale:

- di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato per € 20.000,00, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;
- di provvedere alla conseguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa;
- di istituire nuovi capitoli di spesa come indicato nella sezione adempimenti contabili.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato per la complessiva somma di Euro 20.000,00, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 formatosi nel 2014 sul capitolo di spesa 581045 collegato al capitolo di entrata 2062200.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata 2062200, al Bilancio regionale 2018, approvato con legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, previsti dall'art. 39 comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., approvato con D.G.R. n. 38 del 18.1.2018, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011.

Bilancio vincolato

Spesa non ricorrente

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CRA	CAPITOLO	MPT	PDCF	VARIAZIONE E.F. 2018 COMPETENZA€	VARIAZIONE E.F. 2018 CASSA€
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO				-20.000,00	0,00
66.03	1110020 Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art.51, l.r. n. 28/2001).	20.1.1	1.10.01.01	0,00	-20.000,00
65.09	CNI _____ <i>Osservatorio regionale per la Biodiversità. COMPETENZE</i>	9.2.1.	1.01.01.01	+ 14.925,04	+ 14.925,04
65.09	CNI _____ <i>Osservatorio regionale per la Biodiversità. ONERI</i>	9.2.1.	1.01.02.01	+ 3.806,33	+ 3.806,33
65.09	CNI _____ <i>Osservatorio regionale per la Biodiversità. IRAP</i>	9.2.1.	1.02.01.01	+ 1.268,63	+ 1.268,63

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017 ed è autorizzata ai sensi della DGR n. 357/2018 nei limiti stabiliti relativi al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio.

Al successivo impegno e liquidazione delle somme provvederà il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, entro il corrente esercizio.

L'Assessore relatore, sulla base della relazione come innanzi illustrata propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento che qui si intende integralmente riportata;
- **DI APPLICARE** l'Avanzo di Amministrazione vincolato di euro 20.000,00, ai sensi deirart.42 comma 8 del D.Lgs 118/2011;
- **DI APPORTARE** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2018, approvato con legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39 comma 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. approvato con D.G.R. n. 38 del 18.1.2018, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011.
- **DI ISTITUIRE** nuovi capitoli come indicato nella sezione adempimenti contabili;
- **DI APPROVARE** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento;
- **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- **DI INCARICARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione dell'allegato E/1 dopo l'approvazione del presente atto;
- **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio all'adozione degli atti consequenziali;
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1- IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTA DA N.1 FACCIATA

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo CIFRA: AST/DEL/2018/000

Rif. delibera della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1 Fondo di riserva				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 20.000,00 € 20.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 20.000,00 € 20.000,00	0,00 0,00 0,00
MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambiente				
Titolo	1 Spese corrente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 20.000,00 € 20.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2 Tutela, valorizzazione e recupero ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 20.000,00 € 20.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 20.000,00 € 20.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 20.000,00 € 20.000,00 € 20.000,00 € 20.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 20.000,00 € 20.000,00 € 20.000,00 € 20.000,00	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	x xxxxx				
Tipologia	x xxxxx	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	x	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSISTE DI N. 1 FACCIATA
LA DIRIGENTE
della Sezione Tutela e Valorizzazione del Territorio
Ing. Barbara LOCONSOLE

